



FONDAZIONI IN RETE
PER LA RICERCA
AGROALIMENTARE

► SETTORE INTERVENTO: **ENOLOGIA**

► TITOLO PROGETTO:

Nuove metodologie analitiche per la tracciabilità geografica e varietale di prodotti enologici

New Analytical Methodologies for Geographical and Varietal Traceability of Oenological Products



BUDGET AGER

Euro 450.000,00



DATA inizio e fine

16/07//2011 ► 15/12/2014

CAPOFILA

Università DEGLI Studi di Modena e Reggio Emilia

COORDINATORE PROGETTO

Andrea Marchetti

PARTNER ► Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige

REFERENTE SCIENTIFICO
Federica Camin

PARTNER ► ICQ - MIPAAF (solo partner scientifico)

REFERENTE SCIENTIFICO
Paolo Lambertini

Progetto AGER

c/o Fondazione Cariplo - Milano (Italy)

TEL +39.02.6239214 | **FAX** +39.02.6239235

EMAIL info@progettoager.it | comunicazione@progettoager.it

WEB www.progettoager.it



FONDAZIONI IN RETE
PER LA RICERCA
AGROALIMENTARE

Descrizione

Qualità / Territorialità, Territorialità / Indicatori Oggettivi, Qualità / Autenticità: questi sono solo alcuni dei binomi affrontati all'interno del progetto con lo scopo di sviluppare nuove piattaforme tecnologiche in grado di apportare una maggiore crescita e competitività all'interno della filiera enologica. Da un lato sono proposte metodologie oggettive in grado di correlare le caratteristiche compositive delle materie prime, semilavorati e prodotti finiti, con le diverse fasi operative che caratterizzano i processi di trasformazione in un contesto di autenticità-tracciabilità di filiera e, auspicabilmente, di legame con il territorio di origine (tracciabilità geografica). I Lambruschi modenesi DOP e lo spumante TRENTODOC rappresentano le due filiere considerate dal progetto.

Tra le evidenze sperimentali ottenute alcune non erano certamente pronosticabili a priori come, ad esempio, la possibilità di ottenere una discriminazione su base varietale dei lambruschi modenesi a partire dal profilo metabolico dei composti volatili indipendentemente dagli effetti indotti dai processi produttivi oppure la possibilità di verificare oggettivamente il legame tra prodotto e territorio di origine mediante l'indicatore isotopico $^{87}\text{Sr}/^{86}\text{Sr}$ in maniera così dettagliata e "forte". Certamente e senza paura di smentita, questo progetto si pone come riferimento a livello nazionale e sovranazionale per i seguenti motivi: a) innovazione negli approcci metodologici implementati quali: utilizzo di tecniche statistiche per la selezione dei campioni da sottoporre a prova, tecniche analitiche innovative per la tracciabilità geografica e discriminazione varietale anche mediante l'impiego di tecniche genomiche; b) estensione territoriale in relazione al numero di campioni analizzati. In questo contesto, non esiste un progetto analogo che abbia operato con un simile dettaglio analitico; c) qualità dei risultati ottenuti e creazione di mappe isotopiche per $^{87}\text{Sr}/^{86}\text{Sr}$ e $\delta^{15}\text{N}$.

Tuttavia, se da un lato sono chiare le potenzialità dei descrittori indagati nell'aumentare il livello della qualità percepita dai consumatori per i prodotti che possono documentare il loro legame territoriale, dall'altro lato è ancora insufficiente la capacità degli stessi indicatori nello stabilire in modo univoco l'origine geografica dei prodotti qualora questi siano singolarmente considerati, in quanto i vantaggi offerti da un parametro possono risultare fattori di limite per un altro. Pertanto, in questo particolare contesto sono necessari ulteriori studi e ricerche per sviluppare modalità di indagine maggiormente specifiche e selettive (uso di altri sistemi isotopici non tradizionali, riduzione della dispersione dei dati attraverso l'implementazione di sistemi modello per valutare la biodisponibilità, miglioramento della specificità delle tecniche genomiche, ecc.).

Tuttavia, lo sforzo maggiore da compiere rimane quello di sviluppare un nuovo modello divulgativo capace di mettere a frutto queste conoscenze, in modo da avviare un processo di "alfabetizzazione" sia dei consumatori che degli stessi produttori/operatori del settore nei confronti di queste tematiche; processo in parte avviato mediante l'introduzione dei marchi DOP, IGP, ecc. ma mai concretizzato in modo "oggettivo".

Con lo scopo di allargare la platea di "fruitori" in merito a questi argomenti ed avviare una sorta di progetto culturale sui temi della "tracciabilità scientifica" dei prodotti alimentari, è stato realizzato un "documentario scientifico-didattico" espressamente rivolto al tema della tracciabilità geografica di alimenti e nello specifico dedicato alla tracciabilità geografica del vino dal titolo: "Alle Radici della Qualità: in vino veritas", presentato in prima visione durante il congresso di chiusura del progetto.

La scelta di utilizzare questo mezzo divulgativo rappresenta certamente un tentativo pionieristico di comunicazione scientifica relativamente alle tematiche della tracciabilità mediante tecniche isotopiche ed indicatori diretti ed indiretti in generale.

Progetto AGER

c/o Fondazione Cariplo - Milano (Italy)

TEL +39.02.6239214 | FAX +39.02.6239235

EMAIL info@progettoager.it | comunicazione@progettoager.it

WEB www.progettoager.it